

AISLo, investimento per lo sviluppo

“Città e sviluppo: una nuova stagione del governo locale, per contrastare il declino?” è stato il tema-punto di domanda sul quale si sono confrontati a Barletta rappresentanti istituzionali, studiosi, professionisti, manager, attori economici e sociali durante gli incontri AISLo. La seconda edizione, programmata lo scorso ottobre, è stata promossa ancora una volta mediante la sinergia tra la locale Amministrazione e AISLo (l'Associazione Italiana Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale). Tra gli obiettivi statuari di AISLo, costituita per iniziativa di studiosi, istituzioni

un edificante investimento in direzione della cultura e dello sviluppo, che ben si coniuga anche con la positiva ricaduta che la presenza dei convegnisti a Barletta ha prodotto sulle strutture ricettive cittadine.

Le tesi approfondite hanno sottolineato il ruolo essenziale delle città in quanto contenitori di conoscenza ad alta densità di intelligenza e di creatività. Sono terreno di sperimentazione eccellente di politiche e di innovazione, nel lavoro e nella qualità della vita. Costituiscono luogo concreto di affari, di produzione e accumulazione

L'affluenza di pubblico agli incontri AISLo di ottobre 2005

Giovedì 27:
231 presenti
Venerdì 28:
376 presenti
Sabato 29:
160 presenti

Totale 767

555 i nominativi registrati nei tre giorni.



ed imprese, l'opportunità di promuovere studi e ricerche nel campo dello sviluppo locale. In questa direzione l'attività AISLo costituisce sede permanente di dibattito, confronto, apprendimento e verifica fra studiosi e operatori di organismi pubblici e privati.

Dall'anno scorso AISLo vive il suo momento centrale di dibattito a Barletta. All'esordio, nell'autunno 2004, oltre quattrocento partecipanti convennero alla "tre giorni" nella città della Disfida per discutere un programma che potesse inaugurare la stagione del "fare" sviluppo locale. Circa ottocento, invece, le presenze complessive ai lavori appena conclusi nel teatro "Curci" e nel Castello, centrati sul ruolo che le città italiane possono e debbono svolgere come guide e catalizzatori di evoluzione territoriale. Tutto questo nella consapevolezza che le risorse messe in campo dal Comune di Barletta per il convegno AISLo rappresentano

della ricchezza, di scambio - proposta - offerta di esperienze e di opportunità. Consentono un governo intenso, pieno, efficace, attento al contesto e interprete di bisogni. Tutti indizi, questi, di vitalità e progresso.

Non è superfluo ricordare che in questo momento, in Puglia, AISLo sta lavorando su tre temi cruciali: la definizione di un programma d'intervento per contrastare il declino in alcuni distretti industriali; la costruzione di una scuola di alta formazione per le classi dirigenti; "il dare gambe" e punti di riferimento alle politiche del progresso.

Gli incontri di studio devono essere letti come scambio di informazioni ed esperienze sì tra i centri decisori delle politiche dell'innovazione operanti ai vari livelli istituzionali di governo, ma aperti al contributo di tutti, quindi in grado di produrre conoscenza e informazione da tradurre in obiettivi e azioni.

